Basket
Un campione al debutto

Introverso e scorbutico, dopo il lungo infortunio si presenta oggi sulla scena del campionato Dino Radja, il gigante slavo di Roma: lo sportivo più pagato d'Europa

Il Grande freddo

Il campionato di basket incontra il suo protagonista più atteso: Dino Radja, pivot della nazionale jugoslava, debutta oggi nel Messaggero contro Reggio Calabria. Il gigante dagli occhi di ghiaccio ha sconvolto in estate il basket italiano con il suo ingaggio (15 miliardi per 5 anni). «Tutti parlano di me perchè guadagno più di Maradona, ma sono stanco di sentir parlare solo di miliardi. Io gioco a Basket».

LEONARDO IANNACCI

ROMA. La scenetta è gustosa, quasi comica. Il gruppetto dei giornalisti entra nella sala riservata alle interviste del Palaeur. L'appuntamento è con Radja, l'uomo del momento, corteggiato e atteso dal mondo dei canestri come si fa di solito a Cannes con una star del cinema. Serissimo, Dino fa il segno «V» con le due dita, alla maniera di Churchill. «V come vittoria?», cerca subito di rompere il ghiaccio un collega. «No», replica glaciale il giocatore slavo, «V come due. Vi concedo solo due minuti per l'intervista, ho fretta...».

Scorbutico e musone, orso e mangia-giornalisti. Chi non lo ama non ha mai risparmiato frecciatine al carattere chiuso e introverso dell'uomo di Spalato. Nei suoi occhi di ghiaccio è effettivamente impossibile scovare tracce del suo pensiero, indizi dei suoi sentimenti. Il gigante biondo non si emoziona neppure al pensiero che oggi ritrova al Palaeur il piacere della partita dopo tre mesi di paure. La microfrattura allo scafoide della caviglia destra che l'ha angosciato durante l'estate si è perfettamente rinsaldata. Il suo rientro, annunciato più volte dai dirigenti del Messaggero prima delle partite con la Knorr e la Ranger, veniva sempre rinviato all'ultimo momento. «Finalmente – ripete nel suo inglese scolastico –. Non ne potevo più di allenarmi durante la settimana senza uno scopo preciso, senza il traguardo domenicale della partita. Tre mesi d'inferno, un vero disastro. Ma ora l'ossessione è finita».

Radja grande giocatore, talento purissimo, ma anche Radja personaggio misterioso. Di lui, a Roma, si sa poco. Isolato in una splendida villa all'Olgiata, ai margini della città, conduce con la moglie Zeliana una vita riservata; ha pochi amici e pochissimi hobby: «Amo i film d'avventura, la pesca subacquea e le auto veloci...». Per le sue «vacanze romane» ha scelto una Porsche 944 turbo, nera fiammante. Un gioiellino nero da 150 milioni. La nostalgia per la Jugoslavia affiora quando parla del livello tecnico del basket della sua terra: «Il migliore, in assoluto. Qui in Italia si gioca un buon basket, ma a Spalato è nata la pallacanestro del futuro. E là gioca ancora Toni Kukoc, il mio fratello di sangue, il miglior giocatore europeo».

Come ama ripetere Bianchini, Radja rappresenta un simbolo per il basket europeo. «Durante l'estate, Dino ha stupito il mondo due volte, prima rifiutando il mito dei Boston Celtics, poi sconvolgendo il mercato per il suo ingaggio romano». Il gigante di Spalato ha fuso in oro il suo enorme talento. Quindici miliardi per cinque anni gli hanno appiccicato addosso l'etichetta scomoda di sportivo più pagato d'Europa. Più di Maradona, di Gullit, di Matthaeus, i campioni del pallone. «Basta con questi discorsi: sono venuto a Roma per giocare a basket e non tollero accostamenti con Maradona. Non so quanto guadagni e non m'interessa neppure. Non voglio essere considerato soltanto "l'uomo da tredici milioni di dollari"».

Il ritorno sul parquet è di quelli indolori. Reggio Calabria rappresenta lo «sparring partner» adeguato per un giocatore che lo stesso Bianchini ha definito «solo al 40% della forma». «Non è vero – insiste il gigante dagli occhi di ghiaccio –. Sto benissimo e sono pronto a giocare e a vincere tutto con il Messaggero. Sono venuto qui a Roma per questo, solo per questo. Le altre sono chiacchiere inutili».

Meneghin verso quota 8000

SERIE A1
SCAVOLINI PESARO-FILANTO FORLI (Maggiore-Pascucci)
CLEAR CANTU-RANGER VARESE (Fiorito-Grossi)
MESSAGGERO ROMA-PANASONIC R.C. (Giordano-Colucci)
L.LIVORNO-PHONOLA CASERTA (Garibotti-Nuara)
SIDIS REGGIO E.-STEFANEL TRIESTE (Tallone-Marotto)
PHILIPS MILANO-KNORR BOLOGNA (D'Este-Pozzana)
NAPOLI-BENETTON TREVISO (Baldini-Duranti)
FIRENZE-TORINO (Casamassima-Paronelli)
Classifica: Benetton 16; Clear, Messaggero, Phonola 14; Stefanel, L.Livorno 12; Philips 10; Scavolini, Sidis, Knorr, Ranger 8; Filanto 6; Torino, Panasonic, Napoli 4; Firenze 2.
SERIE A2
APRIMATIC BOLOGNA-FABRIANO (Zanon-Deganutti)
GLAXO VERONA-BILLY DESIO (Corsa-Nitti)
KLEENEX PISTOIA-P.LIVORNO 78-94 (giocata ieri)
FERNET PAVIA-LOTUS MONTECATINI (Cazzaro-Zancanella)
EMMEZETA UDINE-CREMONA (Guerrini-Indrizzi)
TELEMARKET BRESCIA-TEOREMA ARESE (Nelli-Pasetto)
BANCO SASSARI-VENEZIA (Pallonetto-Baldi)
TICINO SIENA-BIRRA M.TRAPANI (Borroni-Cicoria)
Classifica: Glaxo 18; Lotus 16; Kleenex 14; Fernet e Ticino 12; Billy 10; Birra Messina, Teorema, Telemarket, Banco Sassari, Emmezeta 8; Aprimatic, Fabriano, P.Livorno 6;Venezia 4; Cremona 2.
Curiosità: Dino Meneghin, segnando oggi 4 punti, raggiungeoggi 8.000 punti in serie A.

Dino Radja, 23 anni, asso nella manica di Bainchini

Dalla Jugoplastika al Messaggero con scudetti e Coppe dei Campioni

ROMA. Dino Radja, nato a Spalato 23 anni fa, è alto 210 centimetri e gioca da sempre nel ruolo di pivot. Cresciuto nelle giovanili della Jugoplastika (l'attuale Pop 84), è un centro tuttofare, abile nei movimenti sotto canestro e molto efficace ai rimbalzi. Figlio di un autista di autobus, Dino ha cominciato con il basket a 15 anni sotto la guida di Moka Slavnic, ex stella della Jugopalstika negli anni '70. Nel 1987 la sua prima grande vittoria. A Bormio, in una selezione che contava tra le sue file anche Vlade Divac e Toni Kukoc, Radja conquistò l'iride juniores. L'88 fu l'anno dell'argento olimpico a Seul e della prima Coppa dei Campioni con la Jugoplastika (impresa ripetuta poi nel 1989 e nel 1990). L'Europa divenne il terreno preferito di caccia del pivot slavo che conquistò anche con la nazionale, il titolo continentale a Zagabria. Il mondiale dello scorso agosto in Argentina avrebbe dovuto rappresentare la consacrazione definitiva di Radja, ma l'infortunio al piede destro lo costrinse a saltare l'avventura iridata. Scelto nell'Nba dai Boston Celtics, il gigante di Spalato ha preferito, però, durante l'estate, l'ingaggio miliardario che gli aveva offerto il Messaggero.

Milano olimpica Tognoli stuzzica la città: «Servono proposte serie»

Olimpiadi del Duemila a Milano, l'argomento è tornato in copertina. Lo ha affrontato ieri il ministro del Turismo e Spettacolo, Carlo Tognoli (nella foto), intervenendo al congresso dell'Uisp (Unione sportiva sport popolare). «Se davvero c'è l'intenzione di organizzare a Milano i Giochi, deve essere la stessa città a darsi da fare. Ci vogliono progetti e proposte concrete, coinvolgendo, anche gli altri poli del triangolo industriale, Torino e Genova».

Basket, sorteggi delle Coppe La Scavolini debutta a Spalato

Sono stati sorteggiati a Monaco di Baviera i gironi finali delle Coppe europee di basket. In Coppa Campioni, la Scavolini Pesaro debutterà il 13 dicembre sul campo degli jugoslavi dello Spalato. In Coppa delle Coppe, la Knorr è stata sorteggiata nel girone A, con Dinamo Mosca, Ovarense e Cholet. Si inizia l'11 dicembre. In Coppa Korac, la Clear Cantù è capitata nel girone A (insieme a Real Madrid, Panathinaikos Atene e Castors), la Phonola Caserta nel gruppo B (con Hapoel Tel Aviv, Cibona Zagabria e Berlino) la Ranger Varese nel gruppo C (con Iraklis Salonicco, Badalona e Muthouse). Si comincia il 12 dicembre.

Ippica: muore Northern Dancer il super «stallone»

Sarà sepolto con gli onori dovuti ad una grande celebrità: Northern Dancer, morto ieri all'età di 29 anni, forse il più grande stallone riproduttore dell'ippica moderna, nel suo paese, il Canada, era considerato un'autentica star. È morto di eutanasia, visto che i veterinari non riuscivano più a impedire le dolorosissime coliche di cui soffriva da tempo. Come corridore Northern Dancer è stato inferiore solo a Ribot, ma come stallone è stato inarrivabile. In ventidue anni di accoppiamenti ricercatissimi, i suoi figli hanno sempre dato vita ad aste vertiginose e hanno dominato la scena ippica, vincendo 134 grandi corse e 24 classiche. Northern Dancer sarà inumato, con una cerimonia privata, a Windfields'Farm.

Nuoto: Minervini male a Firenze Sciorelli, stop dei medici: problemi cardiaci

A meno di due mesi dai Mondiali di Perth (Australia), la prima prova offerta dagli azzurri, nel meeting «Città di Firenze», non ha offerto grandi indicazioni ai selezionatori, costretti a fare i conti con le condizioni ancora imperfette di alcuni «big». Gianni Minervini su tutti. Il ranista, fuori forma, non è riuscito neppure a qualificarsi per la finale. La notizia del giorno, però, riguarda lo stop medico alla migliore velocista, la Ilaria Sciorelli. La visita di controllo effettuata all'Istituto di medicina sportiva del Coni ha evidenziato dei problemi di tipo cardiaco.

ENRICO CONTI

Pallavolo. Nel Top Four
Italia sempre più in alto Anche l'Urss finisce ko

OSAKA. È ancora Italia, gli azzurri hanno battuto ieri l'Urss 3-1 (15-13; 11-15; 15-9; 15-9) nella seconda giornata del Top Four, torneo internazionale maschile di pallavolo tra le prime tre squadre classificate ai mondiali (Italia, Cuba e Urss) e il Giappone (paese organnizzatore). Dopo aver battuto molto seccamente Cuba per 3 a 0, gli azzurri si sono imposti sui sovietici in modo netto. «Sino a qualche anno fa – ha detto il tecnico argentino – i marziani erano i russi, era quasi impossibile batterli. Ora giocano ancora su livelli altissimi, ma i veri russi siamo noi anche se qui in Giappone non abbiamo la stessa concentrazione dei mondiali». Così l'Italia incontrerà oggi il Giappone e l'Urss affronterà Cuba. Da martedì poi a Tokio semifinali (prima contro quarta, seconda contro terza) e mercoledì le finali. **Questi i risultati di ieri:** Italia-Urss 3-1; Cuba-Giappone 3-0).

Becker, tonfo al Masters Edberg-Agassi la finale

FRANCOFORTE. Becker che perde la partita ritenuta più facile del torneo e Edberg sempre più solo in testa alla classifica Atp e lanciato verso il milione di dollari di premi di questa finale Masters, in programma oggi. È questo il verdetto delle due semifinali di ieri tra il tedesco recuperato e l'americano Agassi, tra lo svedese e l'irriducile Lendl. Delusione quindi per il tifo locale, ma anche exploit di Agassi, che prima di ribaltare valori ha rimesso in discussione la solidità di Becker e il suo rientro dopo l'ultimo infortunio muscolare. 6-2, 6-4 il punteggio per l'americano che ieri ha dato forfait alla finale della Coppa del Grande Slam, scoprendo anche la guerra in atto tra i diversi poteri del tennis, il circuito Atp, la federazione internazionale e i gruppi manageriali dei giocatori. L'altro match, Edberg-Lendl, è stato un monologo del primo. Formidabile in ogni situazione di gioco, in anticipo su ogni mossa del cecoslovacco, Stefan Edberg ha chiuso in 6-4, 6-2. Nella prima delle semifinali femminili Monica Seles ha battuto la statunitense Mary Joe Fernandez 6-3, 6-4: l'accesso alla finalissima ha permesso alla diciannovenne jugoslava di superare nella classifica mondiale la Navratilova e di salire al secondo posto.

Rugby. Campionato
Il Piave mormora ancora Rovigo fermato a S. Donà

ROMA. Preceduto dall'anticipo di ieri tra Iranian Loom e Cagnoni, riparte oggi il campionato di A1 e A2 approdato alla 6ª di andata. 26 a 18 è stato il risultato a favore dei padroni di casa del San Donà, in quello che uno dei più accesi derby veneti. Sola scusa per i campioni d'Italia del Rovigo, l'assenza della pedina fondamentale del suo gioco d'attacco, il sudafricano Botha, ancora a riposo per uno stiramento muscolare. Con questa vittoria l'Iranian Loom raggiunge in testa alla classifica il Mediolanum che oggi affronta allo stadio milanese Giurati il Benetton Treviso. Le altre di oggi: Amatori Catania-Savi Noceto; Delicius Parma-Nutrilinea Calvisano; Pastajolly-Tarvisium-Ecomar Livorno; Petrarca Padova-Scavolini l'Aquila.

BREVISSIME

Squalifiche Uefa. Una giornata a Waas (Bologna); multe di 20.000 franchi svizzeri all'Inter, 18.000 alla Roma, 10.000 all'Atalanta, 6.000 al Napoli e 5000 al Bologna.

Italia under 18. Mercoledì a Sidemo la nazionale di calcio affronta Malta.

Volley Final Four. Il torneo di Coppa Campioni sarà ospitato il 9 e 10 marzo 1991 a Modena dalla Panini Philips.

Superbike. Si conclude oggi in Nuova Zelanda il motomondiale già vinto dal francese Roche sulla italiana Ducati.

Basket a Cesena. La nazionale femminile giocherà martedì contro la squadra campione d'Italia, il Conad.

Oro a rotelle. Ai mondiali in Colombia sono saliti a cinque i successi azzurri e l'Italia è 1ª nel medagliere.

Pallavolo, anticipi. Nella 4ª di campionato di A2 la Zarna Livorno ha battuto Venturi Spoleto 3-1, la Sauber Bologna il Codyeco Pisa 3-0.

Scambi di medaglie. Ferlaino e Maradona se le sono consegnate per celebrare il successo nel campionato '90.

Presidente disabili. La Fisd, nata dalle federazioni handicappati, ciechi e sordomuti, ha eletto Roberto Marson.

PANDA 4×4 TREKKING.
VIA LIBERA.

NUOVA PANDA 4×4 TREKKING. L. 13.784.000
CHIAVI IN MANO.

Una nuova Panda entra in azione. Il suo nome è Panda 4×4 Trekking.

Come ogni Panda, vi libera dai problemi: di traffico, di parcheggio, di consumi, di manutenzione.

Come ogni Panda 4×4, vi dà via libera ovunque. Via libera su neve, fango, sterrato, grazie alla collaudata trazione integrale Steyr-Puch.

Via libera su strade e autostrade, grazie ai 50 CV del suo motore Fire 1000.

Via libera su pendenze fino al 43%, grazie al suo ottimo rapporto peso/potenza.

Via libera, come potete notare, anche grazie al prezzo.

Per questo, quando domani andrete dal vostro Concessionario Fiat, non chiedetegli soltanto quanto costa la nuova Panda 4×4 Trekking. Fatevi spiegare quanto vale.

FIAT

IL VALORE. LA NUOVA GRANDE PRESTAZIONE FIAT.